

Forum Energy Manager

 **19 OTTOBRE 2026**

 **Sala Giuliana Tamburro**
Ingresso Via Sapri n.5



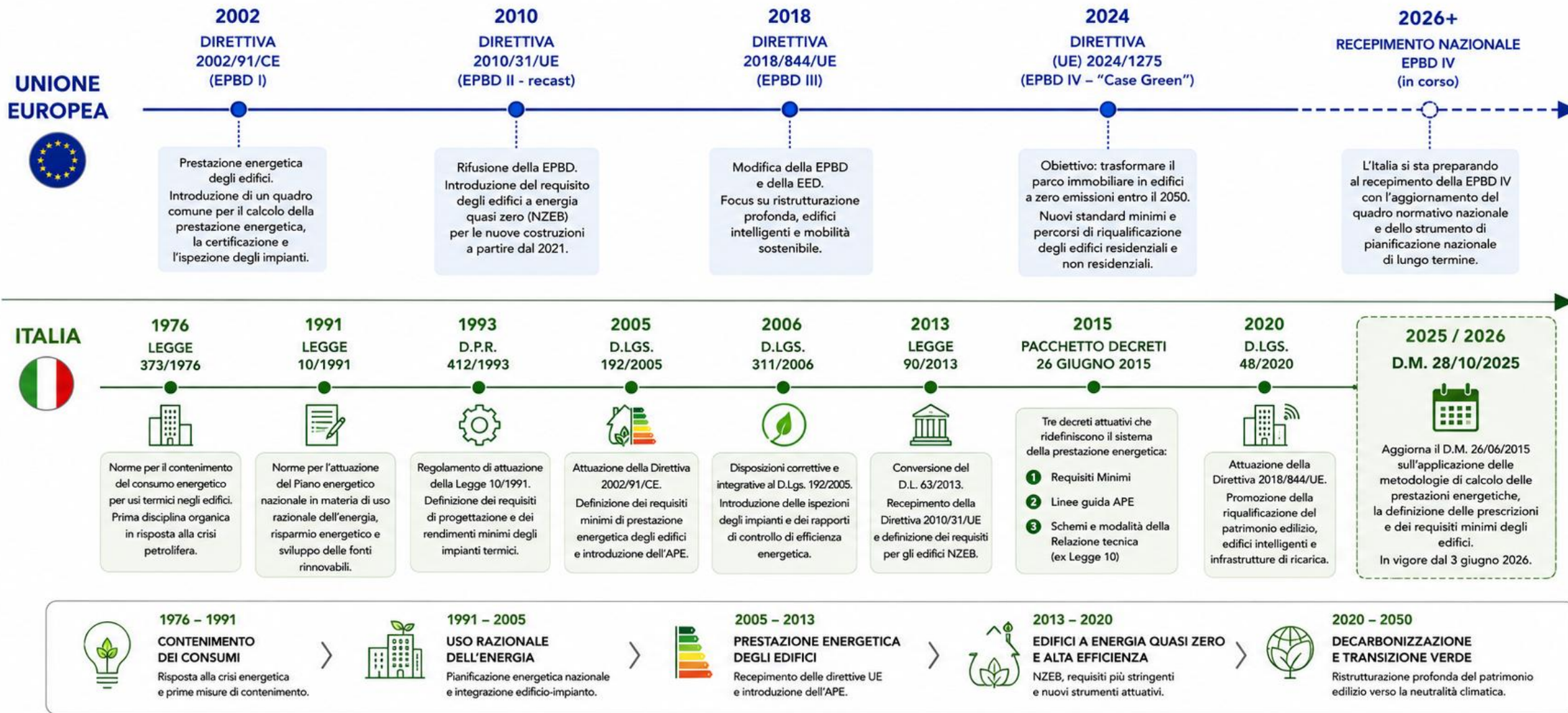
Intervento

**Diagnosi Energetiche -
Parallelismo con le Direttive Europee**

Ing. Sandro Catta
Consigliere CNI

EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA SULL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI

Dalle prime misure di contenimento dei consumi alla decarbonizzazione del patrimonio edilizio



Legge 373/1976

Prime misure per il contenimento dei consumi energetici

Obiettivo

Ridurre il consumo di energia per il riscaldamento degli edifici in risposta alla crisi petrolifera degli anni Settanta.

Principali contenuti

- Introduzione dei primi limiti alle dispersioni termiche degli edifici.
- Definizione di criteri per l'**isolamento dell'involucro edilizio**.
- Controllo dei consumi energetici degli impianti termici.
- Prima disciplina organica nazionale sul risparmio energetico.

Messaggio chiave

Per la prima volta l'efficienza energetica entra nella progettazione edilizia italiana.

Legge 10/1991

Uso razionale dell'energia e sviluppo delle fonti rinnovabili

Obiettivo

Promuovere una **politica energetica nazionale** orientata all'efficienza e alla sostenibilità.

Principali contenuti

- Introduzione della **Relazione Tecnica ex Legge 10**.
- Promozione delle **fonti energetiche rinnovabili**.
- Integrazione tra progettazione edilizia e progettazione impiantistica.
- Definizione di criteri per l'**uso razionale dell'energia** (Energy Manager).

Messaggio chiave

La normativa passa dal semplice contenimento dei consumi alla gestione efficiente dell'energia.

D.P.R. 412/1993

Regolamento attuativo della Legge 10/1991

Obiettivo

Rendere operative le disposizioni della Legge 10.

Principali contenuti

- Suddivisione del territorio nazionale in **zone climatiche**.
- Definizione dei limiti di esercizio degli impianti termici.
- Introduzione dei **periodi di accensione** e delle **temperature massime**.
- Requisiti prestazionali per gli impianti.

Messaggio chiave

Introduce il sistema regolatorio successivamente modificato e integrato, in particolare dal D.P.R. 74/2013.

D.Lgs. 192/2005

Attuazione della Direttiva EPBD 2002/91/CE

Obiettivo

Recepire il primo quadro europeo sulla prestazione energetica degli edifici.

Principali contenuti

- Introduzione della **prestazione energetica dell'edificio**.
- Definizione dei requisiti minimi energetici.
- Avvio del sistema di **certificazione energetica**.
- Maggiore integrazione tra involucro edilizio e impianti.

Messaggio chiave

L'efficienza energetica diventa un parametro misurabile e verificabile.

D.Lgs. 311/2006

Rafforzamento del quadro prestazionale

Obiettivo

Migliorare l'efficacia del D.Lgs. 192/2005.

Principali contenuti

- Irrigidimento dei requisiti minimi energetici.
- Maggiore attenzione alle **prestazioni dell'involucro edilizio**.
- **Potenziamento dei controlli** sugli impianti.
- Introduzione di verifiche più rigorose.

Messaggio chiave

La progettazione energetica assume un ruolo centrale nel processo edilizio.

Legge 90/2013

Recepimento della Direttiva 2010/31/UE

Obiettivo

Preparare il sistema edilizio italiano all'introduzione degli **edifici NZEB**.

Principali contenuti

- Revisione del D.Lgs. 192/2005.
- Introduzione del concetto di edificio a energia quasi zero.
- Rafforzamento del sistema di **certificazione energetica**.
- Aggiornamento delle **metodologie di calcolo**.

Messaggio chiave

L'attenzione si sposta dalla riduzione dei consumi alla qualità energetica complessiva dell'edificio.

D.Lgs. 102/2014

Recepimento della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica

Obiettivo

Promuovere l'efficienza energetica attraverso l'introduzione di **diagnosi energetiche** obbligatorie e strumenti di gestione dei consumi.

Principali contenuti

- Introduzione dell'obbligo di diagnosi energetica ogni quattro anni per grandi imprese e imprese a forte consumo di energia.
- Individuazione dei **criteri minimi** per le diagnosi energetiche (Allegato 2).
- Riferimento alle norme UNI CEI EN 16247 per l'esecuzione delle diagnosi.
- Valorizzazione degli **Esperti in Gestione dell'Energia** (EGE) e dei sistemi di gestione.

Messaggio chiave

La diagnosi energetica diventa uno strumento obbligatorio e sistematico per individuare gli sprechi, valutare gli investimenti e migliorare l'efficienza energetica.

Pacchetto Decreti 26 giugno 2015

Il nuovo quadro operativo della prestazione energetica

Obiettivo

Uniformare le regole tecniche per progettazione, verifica e certificazione energetica.

Principali contenuti

- **Decreto Requisiti Minimi.**
- **Nuove Linee Guida APE.**
- Nuovi schemi di **Relazione Tecnica.**

Risultato

Definizione del quadro metodologico nazionale della prestazione energetica, successivamente aggiornato nel 2025.

Messaggio chiave

Il 2015 rappresenta la vera svolta operativa della normativa energetica italiana.

D.Lgs. 48/2020

Edifici intelligenti e decarbonizzazione

Obiettivo

Recepire la Direttiva 2018/844/UE.

Principali contenuti

- Promozione della riqualificazione energetica del patrimonio edilizio.
- Introduzione del concetto di Smart Readiness.
- Infrastrutture per la mobilità elettrica.
- **Strategie di lungo periodo** per la decarbonizzazione.

Messaggio chiave

L'edificio diventa parte attiva della transizione energetica.

D.M. 28 ottobre 2025

Aggiornamento dei requisiti minimi energetici

Obiettivo

Aggiornare il D.M. 26 giugno 2015 alla luce dell'evoluzione tecnologica e normativa.

Principali contenuti

- Revisione delle **metodologie di calcolo** della prestazione energetica.
- Aggiornamento dell'edificio di riferimento.
- **Nuovi criteri** per ponti termici e prestazioni dell'involucro.
- Rafforzamento dei requisiti relativi a impianti, **automazione** e **gestione energetica**.

Entrata in vigore

3 giugno 2026.

Messaggio chiave

Nuovo riferimento tecnico nazionale per la progettazione energetica degli edifici.

Evoluzione normativa e culturale



Evoluzione diagnosi energetica 1 di 2

Periodo e provvedimento Ruolo della diagnosi energetica

1976 – Legge 373	Non esiste ancora la diagnosi energetica moderna. Si introducono obblighi di contenimento e controllo dei consumi termici.
1991 – Legge 10	Si afferma l'uso razionale dell'energia e la responsabilità della sua gestione. È un presupposto culturale e organizzativo della diagnosi.
1993 – D.P.R. 412	Si sistematizzano esercizio, manutenzione e controlli degli impianti termici. La valutazione riguarda soprattutto il funzionamento e l'efficienza impiantistica.
2005 – D.Lgs. 192	La prestazione energetica dell'edificio diventa un oggetto di valutazione organica. La diagnosi energetica entra nel quadro della valutazione degli edifici.
2006 – D.Lgs. 311	Si rafforzano requisiti e verifiche, creando un contesto tecnico sempre più favorevole alla valutazione degli interventi di miglioramento.

Evoluzione diagnosi energetica 2di2

Periodo e provvedimento Ruolo della diagnosi energetica

2013 – Legge 90	Si consolidano APE, prestazione energetica e metodologie di calcolo. Il baricentro resta prevalentemente la prestazione degli edifici.
2014 – D.Lgs. 102	Passaggio fondamentale: la diagnosi diventa un obbligo periodico per specifiche imprese e uno strumento di individuazione dei risparmi.
2015 – Decreti ministeriali	Si sistematizzano metodologie, requisiti, relazioni tecniche e attestazione energetica degli edifici.
2020 – D.Lgs. 48	Si rafforzano controllo, automazione e gestione intelligente degli edifici. Cresce l'importanza dei dati di funzionamento.
2025 – D.M. 28 ottobre	Si aggiornano i requisiti minimi degli edifici. È un'evoluzione dei criteri progettuali e prestazionali, non un nuovo obbligo generale di diagnosi.

UNI CEI EN 16247

La metodologia europea delle diagnosi energetiche

Obiettivo

Definire un **metodo strutturato, trasparente e ripetibile** per l'analisi degli usi energetici e l'individuazione delle opportunità di risparmio.

Principali contenuti

- Parte 1: Requisiti generali e metodologia della diagnosi energetica.
- Parte 2: Diagnosi energetiche degli edifici.
- Parte 3: Diagnosi energetiche dei processi.
- Parte 4: Diagnosi energetiche dei trasporti.

Messaggio chiave

La diagnosi energetica diventa un **processo tecnico standardizzato**, basato su dati misurabili, analisi dei consumi e valutazione degli interventi di miglioramento.

Direttiva (UE) 2023/1791

Nuovo quadro europeo per l'efficienza energetica

Obiettivo

Rafforzare il ruolo delle diagnosi energetiche e dei sistemi di gestione dell'energia.

Principali contenuti

- Obblighi di diagnosi basati sui **consumi energetici**, anziché sulla dimensione.
- Diagnosi energetica per imprese senza sistema di gestione energia e con consumo medio annuo (calcolato sui 3 anni precedenti) maggiore di **10 TJ**.
- Sistemi di gestione dell'energia per imprese con consumo medio annuo (calcolato sui 3 anni precedenti) maggiore di **85 TJ**.
- Introduzione di piani d'azione per attuare le raccomandazioni delle diagnosi.

Messaggio chiave

La diagnosi energetica evolve da adempimento periodico a **strumento strategico per la pianificazione** degli investimenti e il miglioramento continuo.

CAM EDILIZIA

CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'EDILIZIA PUBBLICA

Decreto 23 giugno 2022 – D.M. 28/10/2025 (nuovi requisiti minimi in vigore dal 3 giugno 2026)



OBIETTIVO

Promuovere edifici sostenibili lungo l'intero ciclo di vita, riducendo gli impatti ambientali e migliorando la qualità degli spazi costruiti.



TUTELA DELL'AMBIENTE
E DELLE RISORSE



EFFICIENZA ENERGETICA
E DECARBONIZZAZIONE



ECONOMIA CIRCOLARE
E RIDUZIONE DEI RIFIUTI



SALUTE, SICUREZZA
E BENESSERE



QUALITÀ, DURABILITÀ
E INNOVAZIONE

IL PERCORSO DI ATTUAZIONE DEI CAM EDILIZIA

DAL PANGPP AI CAM: UN QUADRO IN CONTINUA EVOLUZIONE

